



**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 18 GIUGNO 2015)

L'anno duemilaquindici, il giorno di giovedì diciotto del mese di giugno, alle ore 9,30, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 MARINO IGNAZIO ROBERTO MARIA.....	<i>Sindaco</i>	8 MARINELLI GIOVANNA.....	<i>Assessore</i>
2 NIERI LUIGI.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 MARINO ESTELLA.....	“
3 CATTOI ALESSANDRA.....	<i>Assessore</i>	10 MASINI PAOLO.....	“
4 CAUDO GIOVANNI.....	“	11 PUCCI MAURIZIO.....	“
5 DANESE FRANCESCA.....	“	12 SABELLA ALFONSO.....	“
6 IMPROTA GUIDO.....	“	13 SCOZZESE SILVIA.....	“
7 LEONORI MARTA.....	“		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Cattoi, Caudo, Danese, Leonori, Marinelli, Masini, Pucci e Sabella.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

A questo punto l'Assessore Sabella esce dall'Aula.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 197

**Approvazione del Piano LED e dello schema contenente accordi modificativi del Contratto di Servizio del 13 febbraio 2007 e dell'Accordo per l'Adeguamento del 15 marzo 2011, sottoscritti con ACEA S.p.A. e relativi all'illuminazione Pubblica ed Artistica Monumentale.**

Premesso che con deliberazione n. 897 del 20 aprile 1999 la Giunta Comunale ha affidato in concessione all'ACEA S.p.A. i beni demaniali costituiti dalle strutture di illuminazione pubblica che costituiscono il presupposto tecnico impiantistico per ACEA S.p.A. necessario per la gestione del servizio di illuminazione Pubblica stabilendone all'art. 2 della convenzione – stipulata il 23 giugno 1999 – la durata trentennale, con decorrenza dal 1° gennaio 1998;

Che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 4 gennaio 2007 è stato approvato lo schema del Contratto di Servizio per l'affidamento dell'illuminazione Pubblica e Artistica Monumentale autorizzandone la relativa stipula con l'ACEA S.p.A.;

Che in data 13 febbraio 2007, il Comune di Roma, oggi Roma Capitale, (di seguito, “Roma Capitale” o l’“Amministrazione”) ed ACEA S.p.A. (di seguito, “ACEA”) hanno

sottoscritto un Contratto di Servizio con il quale l'Amministrazione ha affidato ad ACEA il servizio di illuminazione Pubblica ed Artistica Monumentale del Comune di Roma (di seguito, il "Contratto");

Che l'art. 6.7 del Contratto del 13 febbraio 2007 prevedeva che le parti si sarebbero rese reciprocamente disponibili "[ ... ] a riesaminare i parametri qualitativi del servizio di cui all'allegato D/2, dopo cinque (5) anni dalla sottoscrizione del presente contratto, tenendo conto degli interventi di manutenzione straordinaria, delle innovazioni e valorizzazione degli impianti realizzati nel quinquennio precedente";

Che, con deliberazione della Giunta Capitolina n. 130 del 22 dicembre 2010 è stato approvato lo schema di accordo per l'adeguamento del Contratto di Servizio di illuminazione Pubblica ed Artistica e Monumentale di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 3/2007;

Che in data 15 marzo 2011, in attuazione dell'art. 6.7 del Contratto del 13 febbraio 2007, l'Amministrazione ed ACEA hanno sottoscritto l'accordo per l'adeguamento del Contratto medesimo, al fine di ridefinire i parametri qualitativi del servizio (di seguito "Accordo per l'Adeguamento");

Che ai sensi dell'art. 2.3. dell'Accordo per l'Adeguamento, il Dipartimento proponente ha verificato la disponibilità di ACEA ad effettuare la sostituzione integrale dei corpi illuminanti degli apparecchi di illuminazione stradale con apparecchi a tecnologia Light Emitting Diode (LED), di seguito il "Progetto", nel rispetto delle prescrizioni di legge;

Che detto progetto di trasformazione degli impianti di pubblica illuminazione è previsto nel cosiddetto "Piano di rientro dal debito" di Roma Capitale, approvato dalla Giunta Capitolina con deliberazione n. 194 del 3 luglio 2014 denominata "Analisi del disequilibrio finanziario e piano di rientro di Roma Capitale" in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 16 Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 e trasmesso al Ministero dell'Interno, al Ministero dell'Economia e delle Finanze alle Camere e alla Corte dei Conti, per la sua successiva approvazione, prevista con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Che, con nota acquisita al prot. n. QN 57150 in data 1° dicembre 2014, ACEA S.p.A. ha presentato al Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana di Roma Capitale il progetto di trasformazione a LED di n. 188.700 corpi illuminanti costituenti larga parte dell'attuale rete di pubblica illuminazione (denominato "Piano LED");

Che l'installazione di lampade a tecnologia LED, che vanno a sostituire quelle esistenti, comporta un notevole vantaggio economico all'Amministrazione Capitolina in relazione alla quota del canone annuo di manutenzione e gestione corrisposto ad ACEA S.p.A. in quanto la medesima tecnologia consente una riduzione economica sia dei consumi energetici, sia delle spese di manutenzione ordinaria;

Che l'intervento ha un costo omnicomprensivo pari ad Euro 53.376.358,52 (cinquantatremilionitrecentosettantaseimilatrecentocinquantotto,52) ovvero ad Euro 257,15 (duecentocinquantesette,15), I.V.A. esclusa, per ogni lampada installata, inserito nel Piano Investimenti Triennale 2015-2017 e composto da: Euro 43.339.965,72, I.V.A. esclusa, per i soli lavori, Euro 4.333.996,57, I.V.A. esclusa, per le spese tecniche e Euro 850.000,00, I.V.A. esclusa, per gli oneri finanziari;

Che il vigente programma triennale dei LL.PP. 2015-2017 prevede per il Piano LED (denominato "progetto LED") i seguenti importi suddivisi per anno nel Centro di Costo 1IL: Euro 21.416.543,00 per l'anno 2015 (OP1500320001); Euro 26.770.679,52 per l'anno 2016 (OP1500330001 e OP1500340001); Euro 5.354.136,00 per l'anno 2017 (OP1500350001);

Che per l'attuazione del "Piano LED" occorre una revisione degli accordi stipulati con ACEA S.p.A. come segue e secondo lo schema allegato al presente provvedimento: i prezzi unitari per le singole armature a tecnologia LED (già installate e da installare) avranno come parametro di riferimento quelli a base d'asta della convenzione Consip servizio luce 3, ribassati del 25%; dal canone – comprensivo della gestione e manutenzione ordinaria – sono calcolati separatamente i costi per la manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica stimati per totale massimo pari Euro 10.000.000,00 annui (oltre I.V.A.), gli oneri derivanti dall'assunzione della responsabilità civile e penale sugli impianti stimati come percentuale del 4% del canone ed i maggiori costi degli impianti di illuminazione dei sottopassi, attivi h24;

Che gli importi relativi alla suddetta manutenzione straordinaria saranno liquidati a fronte dell'effettiva realizzazione, da parte di ACEA, degli interventi programmati condivisi dall'Amministrazione Capitolina l'anno precedente alla loro realizzazione ed a seguito dell'approvazione degli stati di avanzamento lavori;

Che gli impianti di illuminazione pubblica hanno, altresì, urgente necessità di interventi di ammodernamento e di realizzazione del piano della sicurezza, consistenti nell'adeguamento dei pali e degli impianti elettrici alla normativa di isolamento in classe II e degli impianti di distribuzione alle nuove tensioni di alimentazione, pertanto, è stata prevista, nel Piano Investimenti 2015-2017, una quota pari ad un massimo di Euro 6.100.000,00 annui (I.V.A. inclusa) per le annualità 2015 (OP1500500001), 2016 (OP1500610001) e 2017 (OP1500620001) quale corrispettivo per i suddetti interventi;

Che tali importi saranno liquidati a fronte di un'effettiva realizzazione, da parte di ACEA, degli interventi programmati ed condivisi dall'Amministrazione Capitolina l'anno precedente alla loro realizzazione;

Che sia il valore annuo relativo alla manutenzione straordinaria, stimato per un totale massimo pari ad Euro 10.000.000 (diecimilioni/00) I.V.A. esclusa, sia la quota annua per l'ammodernamento e sicurezza degli impianti, pari ad un totale massimo di Euro 5.000.000 annui (I.V.A. esclusa), andranno rivisti ed eventualmente aggiornati nel corso dell'anno 2018, con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2019, così come previsto dal punto 2.4 dell'art. 2 dell'Accordo per l'Adeguamento;

Che, per quanto sopra rappresentato, si rende necessario modificare il Contratto di Servizio del 13 febbraio 2007 e l'Accordo per l'Adeguamento del 15 marzo 2011, sottoscritti con ACEA S.p.A. e relativi all'illuminazione Pubblica ed Artistica Monumentale, recependo i contenuti di cui allo schema allegato parte integrante del presente provvedimento;

Che il suddetto schema è stato verificato dal Dipartimento S.I.M.U. unitamente al Dipartimento per la Razionalizzazione della Spesa – Centrale Unica degli acquisti nonché sottoposto al visto degli organi deliberanti dell'ACEA S.p.A. e che questi con deliberazione n. 18 del 22 aprile 2015 del Consiglio di Amministrazione di ACEA S.p.A. hanno deliberato di approvare l'operazione e di conferire all'Amministratore Delegato i poteri necessari per la finalizzazione e sottoscrizione dell'accordo di cui trattasi;

Che, una volta ultimato, il Piano LED consentirà un risparmio del canone annuale, calcolato sulla consistenza 2013 degli impianti, di circa Euro 25,7Mln annui I.V.A. inclusa, per un totale complessivo stimato per l'intero periodo contrattuale di circa Euro 257 Mln I.V.A. inclusa;

Che nel Bilancio pluriennale di previsione 2015-2017 relativamente al Titolo I, Centro di Costo IIL, voce economica OSIA, int. 03, è prevista una spesa complessiva (comprensiva della quota per la manutenzione straordinaria e dei ratei degli investimenti dovuti per la realizzazione di nuovi impianti calcolati secondo il meccanismo dell'ammortamento fiscale) stimata, in base ai risparmi ottenuti dai minori canoni unitari

previsti nell'accordo modificativo per le lampade LED, sia per le lampade già installate all'atto della sottoscrizione del Piano LED sia per quelle che verranno installate nel corso dell'esecuzione del "Piano LED", in Euro. 61.200.000,00 per l'anno 2015, di Euro 49.800.000,00 per l'anno 2016 e Euro 42.300.000 per l'anno 2017, in base alla progressione dei lavori di sostituzione delle lampade, come da seguente prospetto:

	2015			2016			2017		
	Lampade	Mesi di canone	Importo	Lampade	Mesi di canone	Importo	Lampade	Mesi di canone	Importo
Vecchio Canone LED già esistenti	4.350	6	€ 396.879,83			€ -			€ -
Nuovo Canone LED già esistenti	4.350	6	€ 200.992,94	44.350	12	€ 4.098.407,84	164.350	12	€ 15.187.673,71
Canone LED installati Piano LED - Quota parte media per i mesi di installazione	40.000	2	€ 616.070,33	120.000	6	€ 5.544.632,93	28.700	9	€ 1.989.137,06
<b>TOTALE LAMPADE LED</b>	<b>44.350</b>		<b>€ 4.098.407,84</b>	<b>164.350</b>		<b>€ 9.643.040,77</b>	<b>193.050</b>		<b>€ 17.176.810,77</b>
Canone Lampade non LED	170.009	12	€ 29.346.681,28	50.009	12	€ 8.632.473,48	21.309	12	€ 3.678.325,45
Canone Lampade non LED - quota parte media per i mesi prima della sostituzione	40.000	10	€ 5.753.946,61	120.000	6	€ 10.357.103,90	28.700	3	€ 1.238.537,01
sottopassi H24	7.624	12	€ 832.462,23	7.624	12	€ 832.462,23	7.624	12	€ 832.462,23
<b>totale canone netto</b>			<b>€ 40.031.497,96</b>			<b>€ 29.465.080,38</b>			<b>€ 22.926.135,46</b>
Oneri 4%			€ 1.601.259,92			€ 1.178.603,22			€ 917.045,42
Man. Straordinaria - ridotta per il 2015			€ 8.500.000,00			€ 10.000.000,00			€ 10.000.000,00
<b>TOTALE da corrispondere annualmente</b>			<b>€ 50.132.757,88</b>			<b>€ 40.643.683,60</b>			<b>€ 33.843.180,88</b>
IVA 22%			€ 11.029.206,73			€ 8.941.610,39			€ 7.445.499,79
<b>TOTALE IVA inclusa</b>			<b>€ 61.161.964,61</b>			<b>€ 49.585.293,99</b>			<b>€ 41.288.680,67</b>
Arrotondamento			€ 38.035,39			€ 214.706,01			€ 1.011.319,33
<b>TOTALE Finanziamento</b>			<b>€ 61.200.000,00</b>			<b>€ 49.800.000,00</b>			<b>€ 42.300.000,00</b>

Considerato che in data 28 maggio 2015 il Dirigente della U.O. n. 8 Opere di Edilizia Sociale ed Impianti Tecnologici del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: M. Di Tosto";

Preso atto che in data 28 maggio 2015 il Direttore del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 1, lettere i) e j) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, ha attestato, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: R. Botta;

Preso atto che in data 28 maggio 2015 il Direttore del Dipartimento per la Razionalizzazione della Spesa – Centrale Unica degli Acquisti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 1, lettere i) e j) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, ha attestato, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: G. Acerbi;

Preso atto che in data 28 maggio 2015 il Ragioniere Generale ha espresso il parere favorevole che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: S. Fermante”;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;

Visto il Regolamento degli Uffici e Servizi di Roma Capitale, approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 348 del 15 dicembre 2014;

Preso atto che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## LA GIUNTA CAPITOLINA

### DELIBERA

per i motivi citati in premessa:

1. di approvare il progetto di trasformazione a LED di n. 188.700 corpi illuminanti dell’attuale rete di pubblica illuminazione (denominato “Piano LED”) e lo schema, allegato parte integrante al presente atto, contenente accordi modificativi del Contratto di Servizio del 13 febbraio 2007 e dell’Accordo per l’Adeguamento del 15 marzo 2011, sottoscritti con ACEA S.p.A. e relativi all’illuminazione Pubblica ed Artistica Monumentale;
2. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana unitamente al Direttore del Dipartimento per la Razionalizzazione della Spesa – Centrale Unica degli acquisti a sottoscrivere l’accordo che recepirà le modifiche contrattuali di cui al punto 1;
3. con specifiche determinazioni dirigenziali si provvederà all’impegno della spesa, necessaria per:
  - il pagamento del corrispettivo relativo all’espletamento del servizio stimato in complessivi Euro 153.300.000,00 relativo alle annualità 2015, 2016 e 2017, come modificato con gli aggiornamenti e le integrazioni dello schema di atto esecutivo della presente deliberazione, sui fondi stanziati annualmente nel Bilancio relativamente al Titolo I, Centro di Costo IIL, voce economica 0SIA, Intervento 03;
  - il pagamento del corrispettivo del progetto sui fondi stanziati relativamente al Titolo II nel programma triennale dei LL.PP. 2015-2017 che nello schema approvato con D.G.C. n. 393/2014 prevede, per l’intero triennio, un importo complessivo pari a Euro 53.541.358,52 (OP1500320001 per l’anno 2015, OP1500330001 e OP1500340001 per l’anno 2016, OP1500350001 per l’anno 2017);
  - il corrispettivo degli interventi di ammodernamento della rete di illuminazione pubblica e del Piano di sicurezza sui fondi stanziati relativamente al Titolo II nel Programma triennale dei LL.PP. 2015-2017 che nello schema approvato con D.G.C. n. 393/2014 prevede annualmente un importo pari a Euro 6.100.000,00

- (OP1500500001, OP1500610001, OP1500620001 rispettivamente per gli anni 2015, 2016 e 2017);
- per quanto riguarda le spese afferenti al Titolo II, si provvederà all'impegno con successivo atto dirigenziale, qualora si realizzasse l'entrata che finanzia le suddette spese;
4. per gli anni successivi fino alla scadenza contrattuale, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., si provvederà alla prenotazione degli impegni di spesa sul corrispondente C.d.R. 1IL per ciascuna annualità.

**Schema contenente accordi modificativi del Contratto di Servizio del 13/2/2007 e dell'Accordo per l'Adeguamento del 15/3/2011, sottoscritti con ACEA S.p.A. e relativi all'illuminazione Pubblica ed Artistica Monumentale.**

**Obblighi di Acea**

Acea eseguirà la sostituzione integrale dei corpi illuminanti degli apparecchi di illuminazione stradale con apparecchi a tecnologia Light Emitting Diode-LED (di seguito, il "Piano LED") secondo la seguente tempistica:

- 10.000 installazioni al mese fino all'installazione di tutte le 188.700 armature previste, a partire dalla data che verrà definita in sede di stipula contrattuale.

Fermo restando che la suddetta tempistica potrà subire variazioni per effetto di eventi di forza maggiore che rendano impossibile l'esecuzione del Piano LED nei tempi previsti. Ai fini di maggior chiarezza, per forza maggiore deve intendersi qualsiasi circostanza che sia imprevedibile, ovvero, prevedibile ma inevitabile per Acea facendo ricorso alla diligenza, prudenza e perizia, e che renda impossibile o impedisca in tutto o in parte, anche in via temporanea, l'adempimento di Acea delle proprie obbligazioni.

Acea si impegna, con oneri a proprio carico, ad usare la massima diligenza, professionalità e correttezza, nonché a rispettare i parametri di qualità del servizio come disciplinati nel Contratto di servizio di Illuminazione Pubblica ed Artistica e Monumentale stipulato nel 2007 (di seguito "Contratto") così come integrato e modificato dall'Accordo per l'Adeguamento del Contratto di Servizio tra Roma Capitale e Acea S.p.A. stipulato nel 2011 (di seguito "Accordo per l'Adeguamento"), nel rispetto degli obblighi derivanti dalla stessa.

Acea si impegna, altresì, a realizzare il progetto di illuminazione artistica dei Fori Imperiali di Roma. La remunerazione di tale intervento è da intendersi ricompresa all'interno del Corrispettivo del Piano LED.

**Corrispettivo del Piano LED**

Le Parti concordano che, esclusivamente per l'esecuzione del Piano LED, il corrispettivo che l'Amministrazione riconosce in favore di Acea è da intendersi regolato esclusivamente secondo le previsioni del presente Schema contenente accordi modificativi.

In particolare Roma Capitale riconosce ad Acea un corrispettivo unitario pari ad Euro 257,15 (duecentocinquantesette/15), IVA esclusa, per ogni lampada installata, per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 48.523.962,29 (quarantottomilionicinquecentoventitremilenevecentosessantadue/29), IVA esclusa (di seguito il "Corrispettivo"), sul totale delle 188.700 lampade previste, da liquidarsi come in appresso indicato:

- (i) un importo iniziale pari ad Euro 4.852.396,23 (quattromilionioctococinquantaquattremilatrecentonovantasei/23) IVA esclusa, pari al 10% del Corrispettivo, da liquidarsi previa emissione di apposita fattura entro i 15 giorni successivi alla data di sottoscrizione dell'Accordo che riceverà i contenuti del presente Schema;
- (ii) il restante 90% del Corrispettivo suddiviso in Stato di Avanzamento dei Lavori (di seguito "SAL") con cadenza bimestrale il cui valore sarà commisurato sul numero di lampade effettivamente installate nel periodo di riferimento (stimate a regime pari a 20.000 lampade per ogni SAL bimestrale) così suddiviso:
  - a. 80% da liquidarsi previa emissione da parte di Acea di apposita fattura entro i 30 giorni successivi alla data di comunicazione della chiusura del SAL;
  - b. 15% da liquidarsi previa emissione da parte di Acea di apposita fattura entro i 15 giorni dalla verifica del SAL da parte di Roma Capitale;
  - c. il restante 5% da liquidarsi previa emissione da parte di Acea di apposita fattura all'esito della installazione di tutte le 188.700 lampade previste, come verificata da parte di Roma Capitale.

Al fine di consentire all'Amministrazione la verifica dei SAL, Acea s'impegna a mettere a disposizione della stessa, nei tempi e nei modi da concordare, un'autovettura, con relativo autista, per tutta la durata del Piano LED nonché la

strumentazione tecnica idonea a verificare la corretta installazione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione stessa.

Il Corrispettivo è fissato a misura ed è onnicomprensivo, fisso ed invariabile, salvo quanto previsto al successivo paragrafo, escludendo le Parti espressamente l'applicazione dell'art.1664 del codice civile.

Fermo quanto precede, le parti concordano che il Corrispettivo per l'esecuzione del Piano LED è in ogni caso da intendersi remunerazione aggiuntiva ed ulteriore rispetto al canone previsto in favore di Acea per l'esecuzione del servizio di cui al Contratto, come integrato e modificato dall'Accordo per l'Adeguamento a sua volta modificato in alcune sue parti secondo i contenuti del presente Schema.

Si specifica che in caso di mancata ricezione degli importi suddetti, Acea, ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, ha facoltà di sospendere le attività fino all'avvenuto pagamento.

### **Programma dei lavori**

Relativamente al programma di installazione di 10.000 lampade al mese, Acea si impegna a fornire, sessanta giorni prima dell'inizio dei lavori, un cronoprogramma quadrimestrale dettagliato contenente l'indicazione delle strade e l'identificazione dei punti luce oggetto delle lavorazioni (identificativo punto luce, circuito di appartenenza, tipologia di corpo illuminante) al fine di consentire:

- la predisposizione degli atti necessari alla disciplina del traffico nelle aree interessate alle attività;
- la verifica dei lavori da parte del personale di Roma Capitale, durante lo svolgimento degli stessi.

Acea si impegna a fornire inoltre, con la stessa tempistica, un elenco delle situazioni ostative allo svolgimento dei lavori, allo scopo di concertare con l'Amministrazione le soluzioni da adottare per il superamento delle stesse.

Ogni modifica al cronoprogramma dovrà essere comunicata da Acea agli uffici di Roma Capitale coinvolti con congruo anticipo al fine di armonizzare le attività suddette.

Acea, inoltre, si impegna a fornire in concomitanza con la comunicazione della chiusura di ogni SAL l'elenco dettagliato, contenente almeno il codice identificativo, il circuito di appartenenza e la tipologia del nuovo corpo illuminante installato, relativamente ai singoli punti luce oggetto di trasformazione a LED. Tale elenco dovrà essere fornito anche in formato elettronico. La mancata presentazione di tale documentazione sarà causa ostativa alla liquidazione del singolo SAL.

Tutti gli adempimenti sopra descritti devono essere resi disponibili anche attraverso la Centrale di Governo di cui all'art.6 dell'Accordo per l'Adeguamento.

Acea si impegna inoltre a predisporre un'apposita pagina web nella quale dare evidenza a tutti i cittadini dello stato di avanzamento del Piano LED, dei risultati raggiunti in termini di risparmi energetici conseguiti, nonché di ogni ulteriore informazione ritenuta utile per promuovere il Piano LED.

La tempestiva presentazione del cronoprogramma è considerata ai fini dell'applicazione delle eventuali penali.

### **Meccanismi di modifica del Corrispettivo - Incentivazione e Profit Sharing**

In aggiunta al Corrispettivo del Piano LED, sono previste le voci di seguito descritte:

- Incentivo/penale per anticipato/ritardato completamento del Piano LED

In considerazione del fatto che l'anticipazione dei tempi di Piano LED comporta per Roma Capitale un beneficio finanziario in termini di anticipazione dei risparmi di spesa previsti sul canone ordinario, un importo pari a Euro 18,45 (diciotto/45) bimestrali, IVA esclusa, sarà riconosciuto da Roma Capitale ad Acea per ogni ulteriore lampada installata rispetto alle quantità complessive indicate per ciascun bimestre di riferimento al programma dei lavori descritto in precedenza. Tale importo in favore di Acea verrà regolato annualmente con apposita fattura. L'impegno e il pagamento del corrispettivo per gli eventuali incentivi determinatisi a seguito delle attività ivi previste sono



subordinati al verificarsi della copertura finanziaria derivante dai risparmi conseguiti dallo svolgimento delle suddette attività.

Fermo restando comunque quanto previsto in materia di variazioni della tempistica dovute a eventi di forza maggiore, di converso Acea riconoscerà a Roma Capitale un importo pari a Euro 18,45 (diciotto/45) bimestrali, IVA esclusa, per ogni lampada installata in misura inferiore rispetto alle quantità complessive indicate per ciascun bimestre di riferimento al programma dei lavori descritto in precedenza. Tale importo sarà dedotto dal corrispettivo del Piano LED descritto in precedenza.

- Titoli di Efficienza Energetica (TEE)

Acea si impegna ad istruire, direttamente o tramite sue controllate, presso il Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di seguito, "GSE") la pratica relativa al Piano LED per l'ottenimento dei titoli di efficienza energetica denominati "*certificati bianchi attestanti risparmi di energia elettrica*", emessi dal Gestore dei Mercati Energetici S.p.A., ed attualmente disciplinati dal Decreto Ministeriale 28 dicembre 2012. Acea in caso di riconoscimento ed attribuzione di TEE riconducibili al Piano LED, si impegna a darne pronta comunicazione a Roma Capitale e a riconoscere in favore della stessa una percentuale pari al 50% del valore di ciascun titolo TEE, determinato sulla base dei valori di rimborso tariffario degli oneri sostenuti, di volta in volta più recentemente pubblicati dall'AEEGSI. Tale importo verrà trattenuto da Acea e andrà a compensare parte del corrispettivo previsto per l'ammodernamento, pari a 5.000.000 di euro annui, in base a quanto effettivamente evidenziato a seguito della valorizzazione dei TEE da parte dell'AEEGSI. Qualora l'importo dovesse risultare già fatturato e non pagato al momento della valorizzazione dei TEE, la compensazione avverrà tramite l'emissione di una nota di credito. Qualora l'importo dovesse risultare già pagato, Acea provvederà al rimborso di quanto dovuto.

#### **Modifiche all'Accordo per l'Adeguamento**

Le parti convengono che, al fine di dare attuazione al Piano LED, è necessario modificare parzialmente l'Accordo per l'Adeguamento secondo quanto segue.

Con riferimento al corrispettivo ordinario di cui all'articolo 2.1 dell'Accordo per l'Adeguamento i prezzi unitari per le singole armature avranno come riferimento quelli a base d'asta della Convenzione Consip "Servizio Luce 3" con un ribasso del 25% a partire dalla data di stipula contrattuale per i LED già installati, da quella di approvazione di ciascun SAL (stimato in 20.000 armature installate per ogni bimestre) per i 188.700 LED del Piano LED e quelli che entreranno in esercizio negli anni successivi. Il ribasso del 25% è stato calcolato sulla base dei ribassi registrati per la medesima Convenzione nelle edizioni precedenti.

Analogamente, il listino prezzi di cui all'allegato tecnico n.1 dell'Accordo per l'Adeguamento sarà pertanto sostituito (per le 188.700 armature oggetto di sostituzione, le armature LED già installate al 31.12.2013 e quelle LED entrate in esercizio negli anni successivi) prendendo a riferimento il listino prezzi della suddetta Convenzione Consip con un ribasso del 25%. Le potenze per la determinazione del canone per le 188.700 armature oggetto del Piano LED sono le seguenti:

E.1) LED 40 W	Sostituiscono SAP 100 W
E.2) LED 60 W	Sostituiscono SAP 150 W
E.3) LED 110 W	Sostituiscono SAP 250 W
E.4) LED 225 W	Sostituiscono SAP 400 W

Le parti si impegnano a verificare ed eventualmente aggiornare nuovamente i prezzi unitari nei tempi e modi previsti dal contratto in essere.

Il corrispettivo ordinario di cui all'articolo 2.1 dell'Accordo per l'Adeguamento, così determinato, sarà pertanto remunerativo delle seguenti attività:

- fornitura di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti;
  - conduzione, esercizio, manutenzione ordinaria, accidentale e programmata, degli impianti;
- cui dovranno essere sommate le seguenti voci:
- 4% annuo per l'assunzione di responsabilità civile e penale sugli impianti (calcolate sul totale del canone);

- Maggiori costi energetici legati agli impianti di illuminazione dei sottopassi che sono attivi 24 ore su 24 ore (rif. Capitolato Tecnico - Gara Consip Servizio Luce 3 – Paragrafo 10.1.2)

Gli interventi di manutenzione straordinaria, precedentemente compresi nel corrispettivo ordinario di cui all'art.2.1 dell'Accordo per l'adeguamento saranno invece remunerati separatamente per un valore annuo stimato pari ad Euro 10.000.000 (diecimilioni/00), IVA esclusa, e saranno ripartiti pro quota a partire dalla data di approvazione di ciascun SAL. Tale valore è comprensivo di tutti gli oneri inerenti sia gli interventi di manutenzione straordinaria sia le differenze nei livelli di servizio rispetto alla Convenzione Consip "Servizio Luce 3" tra le quali sono incluse l'assunzione di responsabilità civile e penale sugli impianti e sarà riconosciuto secondo le modalità di esecuzione e adeguamento di seguito riportate:

- Modalità di esecuzione:
  1. Annualmente, entro luglio, Acea e Roma Capitale condivideranno il Piano di Manutenzione Straordinaria per l'anno successivo;
  2. Trimestralmente, Acea invierà a Roma Capitale lo stato di avanzamento del Piano di Manutenzione Straordinaria;
  3. A valle dell'approvazione del report trimestrale, Acea provvederà alla fatturazione delle prestazioni.
- Modalità di adeguamento del corrispettivo per la Manutenzione Straordinaria:  
l'importo di euro 10.000.000 per gli interventi di manutenzione straordinaria comprende tutti i 214.359 corpi illuminanti in gestione ad ACEA oggetto del presente accordo e quelli che verranno presi in carico da Roma Capitale.

Gli interventi di manutenzione straordinaria annuali sono suddivisibili in due macro categorie:

1. Interventi continuativi/ciclici nel tempo (es. sostegni abbattuti e reinstallati, rifacimento guaine);
2. Interventi finiti con una pianificazione temporale definita nel tempo come ad esempio:
  - Sostituzione pastorali EUR: 1200 PL/anno per 10 anni;
  - Sostituzione Mannesmann/Villa Umberto: 150 Pali/anno per 10 anni.

E' prevista infine una quota annua di 5.000.000 di euro, IVA esclusa, per le attività di Ammodernamento e sicurezza degli impianti (inclusa la percentuale del 4% annuo per l'assunzione di responsabilità civile e penale sugli impianti).

- Modalità di esecuzione:
  1. Annualmente, entro luglio, Acea e Roma Capitale condivideranno il Piano di Ammodernamento sicurezza e Ammodernamento degli impianti per l'anno successivo;
  2. Trimestralmente, Acea invierà a Roma Capitale lo stato di avanzamento del Piano di Ammodernamento sicurezza e Ammodernamento degli impianti;
  3. A valle dell'approvazione del report trimestrale, Acea provvederà alla fatturazione delle prestazioni.

Le parti si impegnano a rivedere ed eventualmente aggiornare sia il valore annuo relativo alla manutenzione straordinaria, stimato pari ad Euro 10.000.000 (diecimilioni/00) IVA esclusa, sia la quota annua per l'ammodernamento e sicurezza degli impianti, di 5.000.000 di euro IVA esclusa, nel corso dell'anno 2018, con decorrenza a partire dal 01/01/2019, così come previsto dal punto 2.4 dell'art. 2 dell'Accordo per l'Adeguamento.

A partire dalla data di stipula contrattuale, Roma Capitale non dovrà più corrispondere ad Acea s.p.a. alcuna somma relativa agli art. 6.3 e 6.4 del Contratto di Servizio stipulato nel 2007, salvo verificare lo stato di avanzamento del Piano di Sicurezza e definire quanto necessario al completamento dello stesso.

*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

L. Nieri

IL SEGRETARIO GENERALE

L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del  
**18 giugno 2015.**

*Dal Campidoglio, lì .....*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....